

N. 11 - APPROVAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2019.

Il Presidente introduce l'argomento illustrando in sintesi i dati del Preventivo 2019 evidenziandone la coerenza con le linee programmatiche sviluppate nella Relazione Previsionale e Programmatica ma anche con gli indirizzi e piani strategici del "Programma pluriennale di mandato 2015 -2019".

Su invito del Presidente interviene il Segretario Generale che illustra le voci del documento di programmazione economico finanziario del 2019, precisando che il Preventivo economico, redatto secondo le norme vigenti, consta di vari documenti di cui né dà compiuta elencazione. Il Segretario generale fa presente che dall'avvio della riforma delle camere di commercio, che ha comportato la drastica riduzione del diritto annuale e nel contempo ha aggiunto nuove funzioni in materia di sostegno alle imprese, molto impegno è dedicato alla interlocuzione con gli enti locali che operano a beneficio del territorio e delle imprese per promuovere e realizzare azioni strategiche comuni, ricercando altresì nuove fonti di finanziamento per la Camera di Commercio. Questa attività ha portato i primi risultati per quanto ad esempio al finanziamento concesso dalla Regione Calabria. In particolare fa rilevare che gli interventi economici ricompresi nell'Area strategica I Competitività del territorio e sviluppo economico intersettoriale hanno ricevuto fonti di finanziamento per € 489.434 (pari al 78%) provenienti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale, da Unioncamere e da come sopra detto dalla Regione Calabria. Pertanto sono interamente finanziati le progettualità relative a: Punto impresa digitale, attività di sostegno alle imprese per la digitalizzazione, Progetto Orientamento al lavoro, Internazionalizzazione (92,4%). Mentre le attività di coordinamento del tavolo per lo sviluppo turistico e la promozione del patrimonio culturale e le azioni a sostegno delle produzioni a marchio d.o.p. non incidono sulla voce di costo relativa agli interventi economici.

Anche per l'area strategica "Semplificazione amministrativa e regolazione del mercato", buona parte delle attività sono finanziate con gli introiti per diritti di segreteria e da Unioncamere per quanto alla sicurezza dei prodotti e la vigilanza del mercato.

Molto lavoro viene realizzato per l'aggiornamento continuo del Registro delle imprese con l'avvio dei procedimenti di cancellazione d'ufficio delle imprese non operative e la cancellazione delle pec invalide delle imprese che sono numerosissime, dette attività oltre che benefici in termini di attendibilità delle informazioni contenute nella Banca dati, servono ad avere certezza del diritto annuale dovuto all'ente da parte delle imprese effettivamente esistenti nella circoscrizione. Anche dal lato delle entrate ed ai fini dell'incremento dei proventi da diritto annuale le azioni di sollecito della riscossione spontanea delle imprese ha incominciato a dare i primi frutti nel senso che gli introiti da riscossione spontanea collegati a questa attività sono cresciuti, tenuto conto che la riscossione coattiva sconta altissimi tassi di infruttosità delle procedure e nonostante la morosità delle imprese continua a persistere anche a fronte della riduzione del diritto annuale.

Le attività previste nel 2019 sono tutte finalizzate a realizzare le funzioni istituzionali obbligatorie dell'ente camerale per il quale è stata sancita l'autonomia in quanto sede di città metropolitana e nel contempo le azioni sia dal lato delle entrate che con riguardo alla spesa sono realizzate con il massimo impegno professionale e secondo i principi di economicità ed oculatezza, per far sì che il disequilibrio economico coperto con gli avanzi patrimonializzati possa nel tempo essere ridotto senza dover intaccare la solidità patrimoniale dell'ente.

Concluso l'intervento del Segretario Generale, il Presidente invita il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ad illustrare la relazione sul preventivo dell'anno 2019. Il dott. Barillà, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dà compiuta lettura del testo della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, come da verbale n.29 del 17 dicembre 2018, contenente le informazioni previste dall'art.30 del



D.P.R. 254/2005, che conclusivamente "esprime parere favorevole sul bilancio preventivo dell'anno 2019". Il dott. Barillà precisa che il disavanzo presentato dal Preventivo è ancora influenzato dalla riduzione del diritto annuale previsto dalla norma e dalla permanenza dell'alta percentuale di evasione del tributo, pertanto il Collegio raccomanda nuovamente l'Ente di monitorare costantemente l'ammontare dei crediti in relazione alla persistente evasione del pagamento del diritto annuale e all'insufficiente capacità dell'Agenzia delle Entrate-riscossione di recuperare le dovute somme iscritte a ruolo. In conseguenza del persistere del disequilibrio economico e finanziario occorre che l'Ente individui interventi coerenti al fine di non pregiudicare e compromettere la gestione dell'Ente.

Il Presidente del Collegio dei Revisori continua ricordando che il disavanzo, che ammonta a circa 1 milione di Euro, comporta una contrazione degli interventi economici, degli investimenti e delle spese per il personale. Tale disavanzo era già esistente nel 2018, ma allora era stato compensato con le somme liquidate dal Comune a seguito della sentenza emessa dal Tribunale di Reggio Calabria. L'aspetto positivo è che la Camera presenta un consistente patrimonio che ammonta a circa 20 milioni di Euro.

Terminato l'intervento del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, ottiene la parola il consigliere Femia che chiede se delle PEC inattive è stato fatto uno screening per tipologia di società e se su 26 mila solleciti quanti sono pervenuti e andati a buon fine e se è stato effettuato un incrocio di dati. Prende la parola il consigliere Laganà il quale riferisce che il gruppo di lavoro per il recupero del diritto annuale ha operato delle analisi e delle valutazioni per ridurre l'evasione.

Interviene il consigliere Nucera facendo presente che la commissione antievasione ha stabilito di procedere con tentativi a step: un primo tentativo con le pec e un secondo con raccomandata A/R. e a seguire con spot pubblicitari. Pertanto suggerisce prima di procedere con il recupero coattivo di consultare "Punto Fisco" per l'accertamento dei dati necessari.

Prende la parola il Segretario Generale che in risposta alle domande formulate fa presente che il problema principale è la mancanza di una casella di posta elettronica certificata attiva nonostante il blocco dell'emissione del certificato al momento della richiesta, delle iscrizioni al Registro Imprese e la sospensione dei servizi camerali. Inoltre riferisce che è da molto tempo attiva una convenzione con "Punto Fisco" e che per quanto alla raccomandata A/R e a spot pubblicitari, non è possibile sostenere tali spese per limiti imposti dalla spending review.

Riprende la parola il consigliere Laganà che, per quanto alla mancata riscossione del diritto annuale, ribadisce che oltre ad un problema economico si crea anche un problema politico.

Il Presidente ricorda che è stata promossa una sensibilizzazione al versamento del diritto annuale, per il tramite delle associazioni di categoria, per tutte le altre imprese senza pec valida che non sono raggiungibili.

Interviene l'avv. Mammoliti affermando che si tratta sicuramente anche di un problema politico, oltre che economico. Sulle imprese ricadono molte tasse cui sono soggette. Suggerisce pertanto di cercare di procedere, anche attraverso l'istituto della mediazione, al fine di ottenere almeno il pagamento del 50% del tributo.

Il consigliere Nucera ritiene che questa soluzione si concretizzi in una specie di condono fiscale.

Continua l'avv. Mammoliti facendo presente che l'approvazione del preventivo 2019 è l'ultima occasione per fare il sunto di tutto il quinquennio di mandato. Ricorda pertanto le vicende che hanno visto l'Ente alle prese con una frattura istituzionale, sanata con orgoglio e forza, e che altrimenti avrebbe comportato il perdurare del commissariamento. Grazie al lavoro svolto ciò ha invece portato all'elezione del dott. Tramontana, del quale elogia l'impegno e la gestione attenta e oculata. L'attività svolta ha consentito all'Ente di essere finalmente considerato un ente di promozione del territorio in tema di internazionalizzazione, innovazione, oltre che come punto di riferimento dell'importante settore turistico.

Il Presidente ringrazia il consigliere Mammoliti ricordando che il suo impegno è possibile solo grazie anche al lavoro della Giunta e al supporto di tutta la struttura organizzativa. Le attività svolte si attengono alle indicazioni del Consiglio e della Giunta e per quanto attiene la particolare importanza del settore turistico, rammenta che ogni mese si riunisce il tavolo di coordinamento in collaborazione con altri enti del territorio e che la Camera, grazie al lavoro realizzato, è un punto di riferimento e di dialogo con l'intero territorio della Città Metropolitana.

Ultimati gli interventi, il Presidente propone al Consiglio di condividere le proposte della Giunta sul preventivo economico dell'esercizio 2019 cui si accompagna il preventivo economico dell'Azienda Speciale "IN.FORM.A." approvato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna e dal preventivo economico dell'Azienda Speciale "Stazione Sperimentale delle Essenze e dei derivati dagli Agrumi" approvato dal Consiglio di Amministrazione il 12/10/2018.

IL CONSIGLIO CAMERALE

PREMESSO che: - l'art.11, comma 1 lettera d) della legge 29/12/1993 n.580, per ultimo modificata dal D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219, demanda al Consiglio la funzione di deliberare il bilancio preventivo mentre alla Giunta, ai sensi dell'art.14 comma 5 della stessa legge, compete la predisposizione;

- l'art.6, comma 1 del DPR 2/11/2005 n.254, approvativo del "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", dispone che il preventivo annuale va redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica di cui all'art.5 dello stesso D.P.R. e secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;

- che, a norma dello stesso art. 6, comma 2, al preventivo è allegata la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e che ai sensi dell'art. 7 dello stesso D.P.R., il bilancio è accompagnato dalla relazione della Giunta nella quale sono illustrati i criteri seguiti per la formulazione del bilancio;

- che, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n.91/2011 e dal D.M. del 27 marzo 2013, le Camere di Commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre dell'anno precedente corredato dai seguenti ulteriori documenti:

1. Budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
2. Budget economico pluriennale redatto secondo lo schema Allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
3. Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 del decreto 27 marzo 2013;
4. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del d. lgs. n.91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;

RICHIAMATA la nota n. 532625 del 5/12/2017, acquisita al prot. gen. n. 16773 del 5/12/2017, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico fornisce indicazioni operative relative alle funzioni istituzionali e alle operazioni di gestione connesse all'incremento delle misure del diritto annuale di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 22/05/2017, compresi gli aspetti contabili legati ai rapporti tra Camere di Commercio e Aziende speciali affidatarie di attività per la realizzazione di progetti con risorse dell'incremento del diritto annuale;

TENUTO CONTO che il programma di attività dell'Azienda speciale IN.FORM.A. per l'anno 2019, in coerenza con la *mission* affidata e con gli indirizzi strategici della Camera di Commercio, comprende la realizzazione di parte delle attività previste dai progetti nazionali "Punto impresa digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" approvati dal citato decreto MISE e finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale e che il contributo camerale da assegnare all'Azienda speciale

a fronte di tali attività, da rilevare quale costo esterno nelle apposite voci istituite all'interno degli Interventi economici, è pari ad € 105.000,00 per il progetto P.I.D. e ad € 45.000,00 per il progetto Orientamento al lavoro e alle professioni;

PRESO ATTO che il preventivo economico è stato predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 87 del 10/12/2018 ed è accompagnato dalla relazione sui criteri seguiti per la sua formulazione;

PRESO ATTO: - del preventivo economico dell'Azienda Speciale "IN.FORM.A." che, redatto a norma dell'art. 67 del cit. DPR n.254/2005, è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, ed è corredato dalla Relazione illustrativa del Presidente;

- del preventivo economico dell'Azienda Speciale "Stazione Sperimentale delle Essenze e dei derivati dagli Agrumi " approvato dal Consiglio di Amministrazione il 12/10/2018;

PRESO ATTO : - del verbale trasmesso dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale IN.FORM.A. n. 130 del 14 dicembre 2018, con la quale lo stesso Collegio esprime favorevole al preventivo economico per l'anno 2019;

- del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "Stazione Sperimentale delle Essenze e dei derivati dagli Agrumi" trasmesso con nota acquisita al prot. gen. n. 16715 del 18/12/2018, con il quale lo stesso Collegio "esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico esercizio finanziario 2019 con la raccomandazione di attivare ogni utile iniziativa finalizzata a definire un piano operativo-gestionale che possa assegnare un assetto definitivo all'Azienda Speciale. Ed ancora, il Collegio invita l'Azienda ad effettuare continui controlli sull'andamento delle entrate relative al recupero dei crediti pregressi oltre ad effettuare periodici monitoraggi e audit del settore contenzioso giuslavoristico";

PRESO ATTO - del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 approvato dalla Giunta Camerale con delibera n. 86 del 10/12/2018;

- del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni informatiche, elettroniche approvato dalla Giunta Camerale con delibera n.85 del 10/12/2018;

RICHIAMATI gli indirizzi generali del Programma Pluriennale, approvati con delibera n.7 del 02/12/2014 come tradotti nel "Piano della Performance 2018-2020" e la Relazione previsionale e programmatica anno 2019, approvata con precedente delibera n.10 di data odierna;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che, resa ai sensi dell'art. 30 del DPR n.254/2005 citato, si conclude con il parere favorevole sul preventivo economico dell'anno 2019;

RICHIAMATI lo statuto vigente e la legge 29 dicembre 1993 n. 580, per ultimo modificata dal d. lgs. 25 novembre 2016 n. 219, sul riordinamento delle Camere di Commercio;

A voti unanimi e palesi, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

A - di approvare il "Preventivo Economico dell'esercizio 2019" che, nell'impostazione delle singole voci di proventi per un totale di € 6.236.481,07 e di oneri per un totale di € 7.505.840,40 di cui all'**Allegato 1** del presente atto, chiude con un disavanzo economico d'esercizio di € 1.269.359,33 conseguendo il pareggio, ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.P.R. n.254/2005, mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo patrimonializzato, pari ad € 21.673.353,06, risultante dal bilancio di esercizio 2017 approvato con delibera del Consiglio Camerale n. 6 del 30/4/2018 e che, in conformità al D.P.R. n. 254/05 e al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27/3/2013, è costituito dai seguenti documenti che formano parte integrante del presente atto:

1) preventivo economico redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. n.254/2005 (**Allegato 1**);

- 2) budget economico annuale redatto secondo lo schema di cui al DM 27 marzo 2013 (**Allegato 2**);
 - 3) budget economico pluriennale redatto secondo lo schema di cui al DM 27 marzo 2013 (**Allegato 3**);
 - 4) prospetto delle previsioni di entrata redatto secondo lo schema di cui al DM 27 marzo 2013 (**Allegato 4**);
 - 5) prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi redatto secondo lo schema di cui al DM 27 marzo 2013 (**Allegato 5**);
 - 6) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (**Allegato 6**);
- Il preventivo economico dell'esercizio 2019 è accompagnato dalla relazione di cui all'art.7 del D.P.R. n. 254/2005 costituente l'**Allegato 7** del presente atto ed è altresì corredato dai seguenti documenti che, in distinti allegati, formano parte integrante del presente atto:
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (**Allegato 8**);
 - Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019 - 2020 (**Allegato 9**);
 - Piano triennale 2019 - 2021 per la razionalizzazione delle dotazioni informatiche, elettroniche (art.2 comma 594 della legge finanziaria 2008 (**Allegato 10**);

B - di approvare il preventivo economico dell'esercizio 2019 dell'Azienda Speciale IN.FORM.A. che, nell'impostazione delle singole voci di ricavi ordinari per un totale di € 306.029,93, e di costi totali per € 306.029,93 di cui per struttura € 51.866,73 ed istituzionali per € 254.163,20, chiude a pareggio, come rappresentato in conformità all'**allegato 6** del D.P.R. 254/2005 dall'**Allegato 11**, ed è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente (**Allegato 11 bis**) e dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (**Allegato 11 ter**), unitamente al Programma delle attività anno 2019 (**Allegato 11 quater**) e di determinare per l'esercizio 2019 il contributo camerale da destinare all'Azienda Speciale IN.FORM.A. nei seguenti importi: € 156.029,93 contributo ordinario - conto 331001, € 105.000,00 contributo per il progetto P.I.D. - conto 331020 ed € 45.000,00 contributo per il progetto Orientamento al lavoro e alle professioni - conto 331021;

C- di approvare il Preventivo Economico dell'esercizio 2019 dell'Azienda Speciale Stazione Sperimentale delle Essenze e dei derivati dagli Agrumi che, nell'impostazione delle singole voci di ricavi ordinari per un totale di € 451.000,00 e di costi totali di struttura € 451.000,00, chiude a pareggio, come rappresentato in conformità allegato 6 del DPR 254/2005 dall'**Allegato 12** ed è corredato della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione (**Allegato 12 bis**) e della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (**Allegato 12 ter**) unitamente alla relazione delle attività per l'anno 2019 (**Allegato 12 quater**).

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 7 dello statuto è soggetta a pubblicazione all'Albo camerale on line previsto dall'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69 e disciplinato dal regolamento approvato per ultimo con delibera della Giunta Camerale n.51 del 18/07/2013, per sette giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 62 del R.D. n.2011/1934.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Natina Crea

IL PRESIDENTE
Dott. Antonino Tramontana

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del d. lgs. n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i.